

Il sotto riportato Ordine del giorno prop. 754 è stato RESPINTO dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 7: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Moretti, Rossini e Santoro.

Contrari 19: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Carrieri, Connola, Di Padova, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni e Venturelli.

Astenuti 1: La consigliera De Maio.

Risultano assenti i consiglieri Bignardi, Fasano, Manicardi, Prampolini, Silingardi ed il Sindaco Mazzarelli.

““Premesso che

ogni anno il Comune di Modena è costretto ad intervenire sullo stadio comunale con ingenti somme di denaro per gli adeguamenti normativi in termini di sicurezza;

recentemente il Comune di Modena ha impegnato risorse importanti per la struttura e ha rinnovato con la società il contratto per la gestione dello Stadio Braglia;

Il Comune da anni è costretto a far fronte alle esose prescrizioni delle Leghe Nazionali che mettono in difficoltà sia l'amministrazione stessa per i tempi di attuazione degli interventi richiesti e sia la società Modena Fc che in caso di mancata realizzazione rischia l'iscrizione al campionato;

Visto

l'art. 153 del D.L. n. 163/2006 e l'art. 183 del D.L. 50/2016 che regolamentano il project Financing definendo gli attori, i contenuti e le procedure amministrative;

l'art. 1 della L. 147/2013 e successive modificazioni che introducono semplificazioni delle procedure amministrative e modalità innovative di finanziamento (attraverso il credito sportivo) dei progetti di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi, con particolare riguardo alla sicurezza degli impianti e degli spettatori;

Considerato che

l'Amministrazione e la città intera stanno attraversando il percorso della nuova pianificazione urbanistica;

l'Amministrazione potrebbe disegnare un percorso fondato su una scelta urbanistica precisa e impegnativa, quella cioè di rinnovare lo Stadio nella sua attuale collocazione, per costruire intorno alla struttura una nuova centralità urbana in grado di riqualificare e contaminare positivamente i suoi contorni urbani;

tal intervento porterebbe benefici al contesto urbano in termini riqualificazione del quartiere,

restituirebbe alla città un'innovativa attrezzatura dedicata allo sport e al tempo libero, vivibile sette giorni su sette fornendo nuovi servizi anche commerciali ai cittadini;

il Modena della famiglia Rivetti vuole fare le cose in grande e oltre a pensare a rafforzare la squadra sta pensando anche all'ammodernamento dello stadio Braglia, anzi al suo acquisto. L'amministratore delegato del club emiliano Matteo Rivetti intervistato da un periodico on line ha infatti annunciato che presto ci sarà un incontro con le autorità cittadine per parlare dello stadio con la società che punta ad avere una struttura di proprietà e al passo coi tempi;

Valutato che

alcuni settori dello stadio sono ormai a fine vita da un punto di vista strutturale e che l'unica soluzione della ricostruzione non appare economicamente sostenibile per l'Amministrazione;

l'alienazione o la concessione dell'impianto nell'ambito di un partenariato pubblico-privato come previsto dalla L. 96 giugno 2017 porterebbe a liberare risorse importanti da utilizzare in altri ambiti e a migliorare la qualità della vita di un importante quadrante urbano;

TUTTO CIO' PREMESSO SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad individuare soluzioni di vendita dello stadio Alberto Braglia o convenienti proposte di partenariato pubblico privato finalizzati alla valorizzazione dello stadio Alberto Braglia.””